



COMUNICATO 19 NOVEMBRE 2024

**ACCORPAMENTO ORGANICI : SOSPESE LE PROCEDURE DI UNIFICAZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE : USPP : CHIEDE E OTTIENE RIFLESSIONE POLITICA SU COSTI BENEFICI**

Si è tenuta nella mattinata presso il DAP la riunione convocata per discutere dell'unificazione delle piante organiche degli istituti di Ancona, Alessandria, Brescia, Civitavecchia e Reggio Calabria per le quali era stata decretata l'unificazione delle Direzioni amministrative.

Una riunione che si è tenuta con uno spirito molto collaborativo del Capo del Personale Dott. Massimo Parisi che presiedeva l'incontro, rispetto al salvaguardare le posizioni del personale di Polizia Penitenziaria interessato. Nel prospettare una possibile trattativa decentrata che stabilisca le modalità di impiego del personale che diverrebbe un unico contingente per le direzioni interessate, accorpanti e accorpate, lo stesso chiariva che stante così le carte questa era una situazione inevitabile ma che vi era una disponibilità a trovare una soluzione condivisa.

**L'USPP** presente con il Presidente Giuseppe Moretti, come già fatto un incontro precedente **ribadiva la propria contrarietà ad un sistema di "vasi comunicanti"**, ammonendo l'amministrazione sull'assenza di un'analisi costi/benefici dell'aver accorpato le sedi oggetto d'esame e specificando che questa soluzione ha solo frammentato la continuità gestionale, complicando solo il lavoro del Direttore interessato, del Comandante di Reparto e del personale che non aveva costantemente una presenza del vertice che potesse affrontare le emergenze, ma anche evitare ritardi nella disamina delle pratiche di ogni genere.

**L'USPP ha quindi chiesto di garantire l'inamovibilità del personale tra una sede e l'altra** se non a richiesta dello stesso e sulla base di esigenze provate, ma anche di ipotizzare che se questa gestione partecipata dovesse essere inevitabile fosse riservata esclusivamente a chi verrà trasferito in quelle sedi dall'atto dell'unificazione delle P.O..

Nella disamina delle problematiche che comporterebbe una soluzione come quella di fronte alla quale si stava andando si è anche parlato del **NTP cittadino che dovrebbe essere tramutato in nucleo provinciale** inglobando anche l'istituto di Vallo della Lucania.

**L'USPP**, ascoltate anche le altre posizioni alcune delle quali in verità poco coerenti con la salvaguardia del personale, **ha proposto di sospendere l'emanazione del PCD di accorpamento delle piante organiche** posticipandola ad una preventiva analisi politico/gestionale delle strutture interessate che, come auspicato dalla stessa amministrazione, potrebbero tornare ad essere sedi singolarmente amministrare. Tale proposta è stata anche sposata da quasi tutte le OO.SS. presenti che l'hanno declinata in vari modi ma



nella sostanza aderendo al principio di verifica della possibilità di ritornare alla situazione precedente al DM di accorpamento. Si precisa che tale richiesta di sospensione l'USPP l'ha presentata anche per l'area della dirigenza.

**Il Dott. Parisi, trovandosi d'accordo sul fatto che non sono evidenti benefici dell'accorpamento si è detto disponibile a fare da interlocutore con i rappresentanti politici del dicastero per verificare la fattibilità di un percorso a ritroso stante anche la necessità di collocare figure provenienti dall'area dirigenziale pubblica. Nel caso non si accedesse ad una procedura come quella caldeggiata, lo stesso Capo del personale ha affermato che il personale non si sposterà da dove si trova, salvo che non lo chieda, con un dubbio solo legato ai ruoli intermedi stante la carenza in alcune sedi rispetto ad altre. Ovviamente si tratterebbe di spostamenti che non possono avere carattere giornaliero e che devono essere motivati e dicendosi d'accordo a tratteggiare le linee di riferimento a livello centrale piuttosto che lasciare la discrezionalità di stabilirle a livello decentrato.**

In conclusione tutta la procedura resta sospesa in attesa di conoscere quali scelte intenderà fare via Arenula a riguardo.

**A margine della riunione il dott. Parisi ha voluto precisare che in relazione allo stanziamento di circa 10 milioni di euro sul capitolo dello straordinario, a breve sarà saldato tutto l'arretrato che vanta il personale per l'anno 2023 e parte del 2024. Una buona notizia.**

LA SEGRETERIA NAZIONALE